

TAVOLI SETTORIALI

ESEMPI DI TAVOLI SETTORIALI

1. Tavolo “Informatica Solidale Marche” o “Informatica etica Marche”
2. Tavolo “Agricoltura biologica Marche”
3. Tavolo “Energie rinnovabili Marche”
4. Tavolo “Artigianato e produzioni Eco & Equo Marche”
5. Tavolo “Bioedilizia & Bioarchitettura Marche” o “abitare Eco & equo Marche”
6. Tavolo “Professionalità etica Marche”
7. Tavolo “Rinnovo scuola e formazione Marche”
8. Tavolo “Medicina olistica Marche”
9. Tavolo “Nuovi stili di vita Marche”
10. Tavolo “Difesa del territorio Marche”
11. Tavolo “Rete distributiva solidale Marche”
12. Tavolo “Moneta complementare Marche”

I nomi sono puramente indicativi.

TEMPI DI FORMAZIONE DEI TAVOLI

Non si tratta di formare tutti insieme questi tavoli, ma solo di aprire gli spazi, inserendoli nel programma, tenendoli presenti e annunciandoli come obbiettivo da perseguire gradualmente. Lasciare che gli spazi aperti siano coperti spontaneamente, gradualmente, senza forzature, quando la situazione è matura, a partire dall'interesse di alcuni soci. Se nel corso del triennio si aprissero tre tavoli settoriali (oltre a quello informatico già presente), con la media di uno all'anno, sarebbe già un grosso successo. Quindi nel programma triennale come obiettivo metterei solo “che si aprano durante il triennio tre dei seguenti tavoli settoriali:...”, senza specificare su quali si punta.

SOGGETTI COINVOLGIBILI

Pur essendo tavoli promossi dall'associazione per realizzare meglio i suoi scopi, essi vanno improntati ad uno spirito di rete, cercando di coinvolgere tutti i soggetti impegnati nel settore, anche non soci, e comunque tenendo i tavoli aperti. Sono da coinvolgere imprese e associazioni del settore, consumatori e utenti del settore, creatori di cultura del settore, scuole e università del settore, ecc.

SIGNIFICATO E OBIETTIVI GENERALI DEI TAVOLI SETTORIALI

- ◆ Hanno un grande significato strategico di lungo termine per REES Marche. L'azione dell'associazione non può che coniugarsi per territori e per settori produttivi. Entrambe le due direzioni vanno coltivate
- ◆ Permettono di coinvolgere nella rete più soggetti, anche non iscritti all'associazione
- ◆ Permettono di approfondire la strategia di REES Marche settore per settore e di renderne più efficace l'azione in quei settori.
- ◆ Permettono al Consiglio di risparmiare tempo ed energie e di fargli svolgere meglio la sua funzione di sintesi e facilitazione dei processi dell'Economia solidale regionale
- ◆ Fanno azioni di promozione e culturale per il settore (incontri, corsi, convegni, ricerca, siti web, newsletter, mailing list, forum, ecc), rivolte a imprese, associazioni, persone, enti pubblici, ecc.
- ◆ Ogni settore si sviluppa a livello regionale, ma può articolarsi a livello territoriale di DES
- ◆ Ogni settore ha propri obiettivi, come da spunti seguenti, solamente indicativi e da perfezionare e completare

OBIETTIVI “TAVOLO INFORMATICA ETICA MARCHE”

- diffondere i principi e le pratiche del software libero e promuoverne la ricerca e la formazione
- promuovere il passaggio al software libero di tutte le amministrazioni, le imprese e i privati cittadini
- promuovere la realizzazione dell'open data

OBIETTIVI “TAVOLO AGRICOLTURA BIOLOGICA MARCHE”

- far conoscere le pratiche dell'agricoltura biologica
- promuovere la ricerca nel settore
- promuovere il passaggio al biologico di tutta la regione, distretto per distretto
- far proibire sia la coltivazione che l'acquisto e il consumo di prodotti contenenti OGM
- promuovere la formazione all'agricoltura biologica per i produttori

OBIETTIVI “TAVOLO ENERGIE RINNOVABILI MARCHE”

- incrementare la produzione e l'uso delle energie rinnovabili
- seguire la ricerca e l'innovazione nel settore energetico e promuoverla
- promuovere il risparmio energetico e modelli di produzione e di consumo e stili di vita che realizzano il risparmio energetico, pur garantendo un'alta qualità di vita

OBIETTIVI “TAVOLO PRODUZIONI E ARTIGIANATO ECO & EQUO MARCHE”

- ideare tecniche produttive ecologiche e recuperare e conservare quelle del passato
- promuovere il collegamento fra produzione, lavoro e consumo
- promuovere il collegamento fra formazione scolastica professionale e produzione
- promuovere la ricerca e l'innovazione
- promuovere la suddivisione delle produzioni per distretti e il loro coordinamento
- carta etica dell'artigianato eco & equo

OBIETTIVI “TAVOLO BIOEDILIZIA & BIOARCHITETTURA”

- promuovere l'ecologia dei materiali edili
- promuovere la salubrità e il benessere dell'abitare
- promuovere l'aspetto estetico ed armonico degli ambienti abitativi
- promuovere il risparmio energetico nella edilizia residenziale e produttiva
- carta dell'abitare ecologico

OBIETTIVI “TAVOLO PROFESSIONALITA' ETICA”

- redazione carta etica dei servizi, comprensiva dei processi di trasparenza sui costi e i prezzi
- promuovere la conoscenza fra i professionisti e gli utenti
- data base delle professioni e mestieri del territorio
- promuovere la sintonizzazione fra domanda e offerta nelle varie tipologie di servizi

OBIETTIVI “TAVOLO RINNOVAMENTO SCUOLA E FORMAZIONE MARCHE”

- individuare le linee di rinnovamento della didattica, verso una didattica che abbia alla base

una concezione olistica della persona, vista come insieme di corpo, anima e spirito, e capace di educare in modo corretto le forze basilari di pensiero, sentimento e volontà, presenti nell'anima umana individuale

- individuare le linee di rinnovamento delle strutture istituzionali scolastiche e promuovere la ricerca in questo campo
- promozione di corsi e seminari sulle didattiche più appropriate per una evoluzione individuale e sociale positiva
- promuovere la formazione e l'autoformazione degli insegnanti verso il rinnovamento didattico

OBIETTIVI “TAVOLO MEDICINA OLISTICA MARCHE”

- diffondere una visione olistica della medicina e della salute che considera l'unità di corpo, anima e spirito come sede della origine delle malattie, della salute e delle capacità di guarigione
- promuovere la corresponsabilizzazione dell'individuo nel processo di guarigione
- promuovere l'interesse verso l'aspetto della prevenzione
- promuovere la ricerca delle cause delle malattie e la diminuzione di interesse verso l'aspetto del controllo e repressione dei sintomi
- promuovere una visione della malattia che contenga in sé anche un messaggio positivo per l'evoluzione interiore della persona
- promuovere un rinnovamento positivo delle istituzioni preposte alla salute, verso una diminuzione degli sprechi, un incremento dei processi decisionali democratici, una trasparenza dei costi e dei ricavi

OBIETTIVI “TAVOLO NUOVI STILI DI VITA”

- si interessa di villaggi ecosolidali, cohousing, ritorno alla terra, piantumazioni, consumo critico, sobrietà, bilanci di giustizia, baratto e banche del tempo, formazione di comunità, vita comunitaria, comunità di accoglienza e accoglienza in famiglia, riuso e riciclo, escursioni e viaggi ingruppo, “benvivir”, ecc
- migliorare la vita di relazione fra, individui, famiglie e comunità
- migliorare i livelli di sicurezza e di assistenza, con stili di vita comunitari e solidali
- promuovere nuovi modelli di convivenza
- promuovere un maggiore contatto con la natura e un suo maggior rispetto e valorizzazione

OBIETTIVI “TAVOLO DIFESA DEL TERRITORIO MARCHE”

- Marche territorio ogm free
- Marche territorio libero da centrali nucleari e megacentrali elettriche
- Marche libere da inceneritori
- no mega-eolico in territori e luoghi impropri
- no cave in luoghi inopportuni
- priorità al solare sui tetti
- no eccessivo consumo del territorio
- incremento alberazione, forestazione e ambienti naturali
- cura dell'alveo dei fiumi e fossi
- promozione dell'incremento della biodiversità

TAVOLO “RETE DISTRIBUTIVA SOLIDALE MARCHE”

- promozione dei GAS

- promozione di empori solidali
- piccola distribuzione organizzata
- modello CONPROBIO (cooperativa di produttori e consumatori)

TAVOLO “MONETA COMPLEMENTARE MARCHE”

- studiare e promuovere lo studio del tema delle monete complementari
- individuare un modo applicativo valido per la regione Marche